



COMUNE DI CATENUOVA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO NELL'ESERCIZIO DELLE ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 del 31/12/2020

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza nr.251/2018 della Corte d'Appello di Caltanissetta – Sezione lavoro: ex dipendente Lentini Giuseppa.

L'anno duemilaventi, il giorno trentuno del mese di dicembre alle ore 11:30 e seguenti nella Casa Comunale, è intervenuto in videoconferenza il Commissario straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale, Dott.ssa Salvina Cirnigliaro, nominata con decreto del Presidente della Regione Siciliana n.619/GAB del 20 novembre 2020.

Partecipa il Segretario Comunale, Dr. Filippo Ensabella in videoconferenza.

E' presente il Sindaco, Dr. Carmelo Giancarlo Scravaglieri.

Vista l'unità proposta n.08 del 30.12.2020

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della legge 142/1990, recepita dalla legge regionale 48/1991

DELIBERA

approvare la entro riportata proposta di deliberazione.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario Comunale verbalizzante.



COMUNE DI CATENANUOVA

(PROV. DI ENNA)

Affari Generali

PROPOSTA nr.8 del 30.12.2020

DI RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO IN SOSTITUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza nr.251/2018 della Corte d'Appello di Caltanissetta - Sezione Lavoro : ex dipendente Lentini Giuseppa.

IL RESPONSABILE

Premesso,

- Che in data 12.09.2018 la Corte d'Appello di Caltanissetta - Sezione Lavoro - ha emesso la sentenza nr.251/2018 a favore della dipendente Lentini Giuseppa, già in quiescenza, con la quale ha accolto l'appello avverso la sentenza del Tribunale di Enna nr.667/14 del 9.12.2014, e in particolare :
 - a. Condannava il Comune di Catenanuova a corrispondere alla ricorrente, a titolo risarcitorio e per le causali di cui alla parte motiva, una somma pari a tre mensilità della retribuzione di fatto percepita dalla dipendente per ogni anno dal 22.03.2004 al 9.12.2014, oltre rivalutazione ed interessi legali sulla somma via via rivalutata dal marzo 2004 a saldo;
 - b. condannava il comune di Catenanuova a rifondere a controparte le spese di lite afferente al primo grado di giudizio liquidate in complessivi € 3.000,00, dedotto quanto già riconosciuto a tale titolo oltre IVA, CPA e rimborso spese generali come per legge;
 - c. confermava nel resto l'impugnata sentenza;

- d. condannava il comune di Catenanuova a rifondere a controparte le spese di lite afferente il presente grado di giudizio, liquidate in complessivi € 3.400,00, oltre IVA, CPA e rimborso spese generali come per legge;
- che in data 24.07.2019, l'Avv. Pietro Maria Mela ha inoltrato, all'Info PEC del comune di Catenanuova, il sollecito all'esecuzione della sentenza de quo, notificata il 29.03.2019, e quindi quando la stessa è divenuta esecutiva;
 - che in data 26.08.2019 il Sindaco, con nota prot. nr.8244, confermava la volontà dell'Amministrazione di liquidare quanto dovuto alla ex dipendente Lentini Giuseppa in due rate, di cui la prima entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione 2019 (presumibilmente entro la prima quindicina del mese di settembre 2019) e la seconda rata nei medesimi termini decorrenti dall'approvazione del bilancio di previsione 2020 (presumibilmente dal mese di maggio-giugno 2020);
 - che con nota pec del 02.09.2019, l'avvocato La Mela, in riscontro alla nota del 26 agosto 2019, richiedeva copia dei conteggi delle somme dovute alla Sig.ra Lentini operati dagli uffici comunali, in modo da verificarne la corrispondenza a titolo esecutivo;

Considerato che, alla data odierna, l'Ente non ha provveduto a liquidare le somme nei periodi dalla stessa indicati, in nota prot. nr.8244 del 26.08.2019, l'avente diritto Lentini ha proposto al TARS - Sezione staccata di Catania - ricorso per il giudizio di ottemperanza per la sentenza nr.251/2018;

Visti i prospetti dei conteggi, predisposti dall'Ufficio Economico finanziario sino al 31.03.2020, che ammontano ad € 51.681,96, ai quali vanno aggiunti le spese per il giudizio di primo grado € 4.230,00, compresi IVA, cpa e rimborso spese generali, oltre alle spese relative al giudizio di secondo grado per € 4.794,00, compresi IVA, cpa e rimborso spese generali;

Dato Atto che il riconoscimento del debito è pari ad € 60.705,96;

Dato Atto che copia della presente sarà inviata al Revisore dei conti per il parere di regolarità contabile;

Visto l'ex art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL - D.lgs. nr. 267/00;

Visto quanto dispone in materia il regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

1. riconoscere, a norma dell'art.194, comma 1, lett. a) D.lgs. nr.267/00, il debito fuori bilancio di € 60.705,96, eseguito dall'U.E.F. sino al 31.03.2020, di cui € 51.681,96 derivanti dall'applicazione della Sentenza nr.251/2018 del 12.09.2018 della Corte di Appello di Caltanissetta - Sezione Lavoro e le spese di giudizio, 1° e 2° grado, per l'importo di € 9.024,00, compresi IVA, cpa e rimborso spese generali, il quale trova copertura finanziaria al codice 01.11-1.10 del bilancio 2020;
2. imputare al capitolo 357 codice 01.11-1.10 del bilancio corrente, che presenta la necessaria disponibilità;
3. prendere atto del parere positivo del Revisore dei Conti rilasciato in data 30 DIC. 2020;
4. inviare, ad approvazione avvenuta da parte del Consiglio Comunale, il presente atto alla Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale;
5. dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.



IL RESPONSABILE
Dott. Gaetano Indelicato

UFFICIO ECONOMICO FINANZIARIO

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole.

Catenanuova, lì 30.12.2020



Il Responsabile U.E.F.
Arch. Vito Palazzolo

SOMME DOVUTE A TITOLO RISARCITORIO DIPENDENTE LENTINI GIUSEPPA				
ANNO	Importo	Rivalutazione Monetaria	Interessi legali	Totale
2004	€ 2.936,80	€ 681,34	€ 847,40	€ 4.465,54
2005	€ 3.694,86	€ 720,50	€ 872,32	€ 5.287,68
2006	€ 3.694,86	€ 646,60	€ 765,64	€ 5.107,10
2007	€ 3.679,47	€ 533,52	€ 650,67	€ 4.863,66
2008	€ 3.857,97	€ 470,67	€ 552,61	€ 4.881,25
2009	€ 3.978,58	€ 430,52	€ 433,90	€ 4.843,00
2010	€ 3.976,56	€ 357,89	€ 396,69	€ 4.731,14
2011	€ 3.992,46	€ 227,57	€ 326,20	€ 4.546,23
2012	€ 3.973,23	€ 127,14	€ 217,43	€ 4.317,80
2013	€ 3.962,76	€ 103,03	€ 116,50	€ 4.182,29
2014	€ 4.258,56	€ 114,98	€ 82,73	€ 4.456,27
Tot.	€ 42.006,11	€ 4.413,76	€ 5.262,09	€ 51.681,96
Somma totale				€ 51.681,96

Rivalutazione monetaria e interessi legali calcolati alla data del 31/03/2020

Calandrino Vito			CPA		Totale			
Spese legali	Spese generali							
2800	15%	420,00	4,00%	112,00	532,00	22,00%	616,00	3.948,00
3400	15%	510,00	4,00%	136,00	646,00	22,00%	748,00	4.794,00
								8.742,00

37.902,72

46.644,72

Lentini Giuseppa								
3000	15%	450,00	4,00%	120,00	570,00	22,00%	660,00	4.230,00
3400	15%	510,00	4,00%	136,00	646,00	22,00%	748,00	4.794,00
								9.024,00

51.681,96

60.705,96

COMUNE DI CATENANUOVA
Provincia di Enna
Collegio dei revisori

Preg.mi Sig.ri

Commissario Straordinario

Sindaco

Segretario Comunale

Responsabile del servizio finanziario

Oggetto: Parere debiti fuori bilancio sulla proposte di delibera di Consiglio Comunale numero 7 e 8 del 30.12.2020, trasmesse a mezzo mail in data 30/12/2020 dal Comandante dei Vigili Urbani.

Con riferimento alle proposte di delibere di cui all'oggetto per le quali è stato richiesto il parere a questo Collegio, contenente la proposta di deliberazioni di Consiglio comunale, trasmessa a mezzo mail, dalla segreteria generale in ordine al riconoscimento del debito fuori bilancio relative;

- 1) Esecuzione sentenza n. 253/2018 della Corte di appello di Caltanissetta a favore del dipendente Calandrino Vito Prospero per l'importo di euro 46.644,72;
- 2) Esecuzione sentenza n. 251/2018 della Corte di appello di Caltanissetta a favore del dipendente Lentini Giuseppa per l'importo di euro 60.705,96;

Il Collegio, preliminarmente, fa un espresso rinvio alla documentazione inserita nella proposta di deliberazione all'interno delle quali viene indicato il singolo beneficiario delle somme dovute nonché la motivazione economico giuridica sottostante.

Il Collegio osserva che occorre rispettare quanto disposto dall'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002 trasmettendo agli organi di controllo e alla Corte dei conti il provvedimento di riconoscimento del debito e che la copertura del suddetto debito è stata assicurata nel bilancio di previsione 2020/2022 anche nella eventuale ipotesi di esercizio provvisorio così come statuito dalla Corte dei Conti Sezione Controllo Liguria n. 79/2018.

Visto

- 1) l'art. 239 lettera b) numero 6 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- 2) il comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 che prevede che gli Enti Locali riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;



e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

- il Regolamento di contabilità;

- lo Statuto;

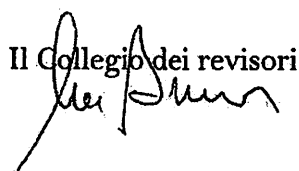
Vista la documentazione allegata alla proposta di deliberazione in oggetto

3) Preso atto che un debito fuori bilancio per essere riconoscibile deve avere i seguenti caratteri:

- certezza, cioè effettiva esistenza dell'obbligazione di dare;
- liquidità, nel senso che deve essere individuato il soggetto economico creditore, il debito sia definito nel suo ammontare e l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione;
- esigibilità, nel senso che sia stata fissata la scadenza del pagamento e che esso non sia subordinato a condizione.
- tenuto conto dei pareri espressi dai Dirigenti Responsabili nonché dal Responsabile del servizio finanziario sulla regolarità contabile e copertura finanziaria.

Pertanto, con riferimento alle delibere sopra indicate, il collegio dei revisori **da parere favorevole** al riconoscimento del debito fuori bilancio per complessive euro 107.350,68 di cui euro 46.644,72 relativa alla proposta di deliberazione n. 7 del 30.12.2020 ed euro 60.705,96 relativa alla proposta di deliberazione n. 8 del 30.12.2020, che trovano integrale copertura nel bilancio di previsione 2020/2022 trattandosi di somme dovute in esecuzione di sentenze di condanna che hanno il titolo dell'esecutività.

Palermo lì, 30/12/2020

Il Collegio dei revisori


Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott.ssa Salvina Cirnigliaro

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Filippo Ensabella

Il presente atto viene pubblicato all'Albo pretorio on-line per consecutivi giorni
quindici in data 31.12.2020

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione diviene esecutiva in data odierna perché dichiarata
immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91.

Catenanuova, 31.12.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Filippo Ensabella